

Comune di BARGE

Verbale n. 38 del 22/03/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il Revisore Unico:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.lgs. 23/6/2011 n.118 e s.m.i. ed il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- visto lo schema di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- visti i principi contabili per gli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Barge che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Barge, li 22/03/2017


Il Revisore Unico
Dott. Claudio DURANDO

COMUNE DI BARGE

Provincia di Cuneo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO DURANDO

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Claudio DURANDO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 12/03/2015 per il triennio 1/4/2015 – 31/3/2018

- ◆ ricevuto in data 09/03/2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n. 33 del 02/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 24/11/2010 e s.m.i.;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2016;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2016, con delibera n. 24;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 31 del 02/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2465 reversali e n. 2814 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Saluzzo, reso entro il 30 gennaio 2017.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.217.013,53
Riscossioni	388.666,85	3.989.827,42	4.378.494,27
Pagamenti	571.001,58	3.639.090,52	4.210.092,10
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.385.415,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.385.415,70
di cui per cassa vincolata			0

La cassa vincolata alla data del 31/12/2016, determinata come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011, ammonta ad euro 0,00.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	622.950,34	1.233.317,99	1.217.013,53
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 59.300,14 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	4.136.405,41	4.657.671,15	4.513.938,09
Impegni di competenza	meno	3.966.193,85	4.567.354,39	4.314.353,40
Saldo		170.211,56	90.316,76	199.584,69
quota di FPV applicata al bilancio	più		305.676,98	314.937,77
Impegni confluiti nel FPV	meno		314.937,77	455.222,32
saldo gestione di competenza		170.211,56	81.055,97	59.300,14

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	3.989.827,42
Pagamenti	(-)	3.639.090,52
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	350.736,90
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	314.937,77
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	455.222,32
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-140.284,55
Residui attivi	(+)	524.110,67
Residui passivi	(-)	675.262,88
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-151.152,21
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		59.300,14

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	59.300,14
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	329.635,49
quota di disavanzo ripianata	0,00
saldo	388.935,63

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	40.278,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.787.851,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.234.979,05
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	92.633,93
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	164.405,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		336.111,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	16.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	342.611,75
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	329.635,49
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	274.659,18
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	252.470,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	441.353,10
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	362.588,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	46.323,88
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	388.935,63

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

7

Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	40.278,59	92.633,93
FPV di parte capitale	274.659,18	362.588,39
TOTALE	314.937,77	455.222,32

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	3.907,36	3.907,36
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	103.700,00	103.700,00
Per monetizzazione aree standard	20.631,56	20.631,56
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	53.992,53	53.992,53
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	182.231,45	182.231,45

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria (ICI-IMU)	28.957,18
Recupero evasione Tassa Rifiuti	9.513,90
Recupero sanzioni per violazioni al codice della strada	4.829,93
Sanzioni amministrative per violazioni regolamenti	150,00
Totale entrate	43.451,01
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Oneri straordinari della gestione corrente	46.075,88
Totale spese	46.075,88
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-2.624,87

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.214.779,30 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.217.013,53
RISCOSSIONI	388.666,85	3.989.827,42	4.378.494,27
PAGAMENTI	571.001,58	3.639.090,52	4.210.092,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.385.415,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.385.415,70
RESIDUI ATTIVI	582.558,78	524.110,67	1.106.669,45
RESIDUI PASSIVI	146.820,65	675.262,88	822.083,53
<i>Differenza</i>			284.585,92
<i>meno FPV per spese correnti</i>			92.633,93
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			362.588,39
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.214.779,30

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.008.285,56	1.143.599,58	1.214.779,30
di cui:			
a) parte accantonata	126.010,68	536.083,34	647.509,69
b) Parte vincolata	0,00	48.227,67	48.227,67
c) Parte destinata a investimenti	436.147,76	157.771,84	46.323,88
e) Parte disponibile (+/-) *	446.127,12	401.516,73	472.718,06

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		157.771,84		171.863,65	329.635,49
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	157.771,84	0,00	171.863,65	329.635,49

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	971.225,63	388.666,85	582.558,78	-
Residui passivi	729.701,81	571.001,58	146.820,65	- 11.879,58

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	59.300,14
SALDO GESTIONE COMPETENZA	59.300,14
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	11.879,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	11.879,58
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	59.300,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	11.879,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	329.635,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	813.964,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	1.214.779,30

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	642.456,29
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	5.053,40
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	647.509,69

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	48.227,67
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	48.227,67

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti dubbia esigibilità definitivamente accantonato nell'avanzo di amministrazione copre completamente l'importo calcolato con il metodo ordinario, definito applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi e risulta così composto:

Tipologia	Importo	% accantonamento
Entrate correnti di natura tributaria	€ 81.769,09	12,73%
Entrate extratributarie	€ 455.687,20	70,93%
Entrate in conto capitale	€ 105.000,00	16,34%
Totale	€ 642.456,29	

Fondi spese e rischi futuri

E' stata accantonata la somma complessiva di euro 5.053,40 per indennità fine mandato Sindaco.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	40.278,59
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	274.659,18
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.683.923,16
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	165.668,30
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	165.668,30
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	938.260,37
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	252.470,70
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	4.040.322,53
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.234.979,05
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	92.633,93
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	3.327.612,98
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	441.353,10
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	362.588,39
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	100.349,49
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	703.592,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		4.031.204,98
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		324.055,32
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		324.055,32

L'ente dovrà provvedere, entro il 31 marzo 2017, a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	912.743,06	846.556,82	930.263,35
I.M.U. recupero evasione			334,67
I.C.I. recupero evasione	15.048,16	16.477,08	28.622,51
T.A.S.I.	414.590,18	361.793,94	233.860,58
Addizionale I.R.P.E.F.	364.763,82	665.720,57	624.163,16
Imposta comunale sulla pubblicità	14.691,80	13.807,58	15.659,17
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	613.604,43	596.264,96	604.603,10
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	5.648,02	3.366,17	9.513,90
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	24.140,52	23.776,30	23.640,42
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	179.523,90	150.214,14	213.262,30
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	2.544.753,89	2.677.977,56	2.683.923,16

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	28.957,18	28.957,18	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	9.513,90	9.116,89	95,83%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi					
Totale	38.471,08	38.074,07	98,97%	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	682,02	100,00%
Residui riscossi nel 2016	682,02	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	397,01	
Residui totali	397,01	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	106.676,38	145.600,54	128.918,72
Riscossione	106.676,38	145.600,54	128.402,72

Nel corso del Triennio 2014/2016 non sono stati destinati a Spesa Corrente somme derivanti dai contributi per permessi a costruire.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	516,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	516,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	516,00	
Residui totali	516,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	106.041,55	55.857,45	71.534,56
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	14.708,58	64.354,00	64.960,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	6.344,28	8.004,68	3.907,36
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	9.617,06	17.512,67	13.066,38
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	136.711,47	145.728,80	153.468,30

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	326.156,61	335.375,97	316.326,16
Proventi dei beni dell'ente	487.305,64	674.055,83	349.219,91
Interessi su anticip.ni e crediti	2.901,82	1.074,84	114,76
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	180.135,67	155.625,59	284.799,54
Totale entrate extratributarie	996.499,74	1.166.132,23	950.460,37

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale e dei servizi indispensabili.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Impianti Sportivi	9.001,14	8.221,75	779,39		
Pesa Pubblica	4.523,40	406,28	4.117,12		
Fiere e mercati	1.146,00	1.267,62	-121,62		
Mense comprese quelle ad uso scolastico	168.056,13	153.825,71	14.230,42		
Trasporto Alunni	17.366,00	56.713,70	-39.347,70		
Servizi Turistici diversi	0,00	6.070,87	-6.070,87		
Trasporti Funebri	2.728,00	0,00	2.728,00		
Uso locali per riunioni non istituzionali	2.033,74	2.800,18	-766,44		
Totali	204.854,41	229.306,11	-24.451,70	89,34%	81,34%

SERVIZI INDISPENSABILI

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto			0,00		
Fognatura e Depurazione			0,00		
Nettezza Urbana	697.667,41	686.543,93	11.123,48		
Altri Servizi			0,00		
Totali	697.667,41	686.543,93	11.123,48	101,62%	100,00%

Il conto economico del servizio Nettezza Urbana sarà soggetto a rideterminazioni future a seguito delle rideterminazioni della Lista di carico per la Tassa sui Rifiuti (Tari) anno 2016, rideterminazioni che si renderanno necessarie a seguito di aggiornamenti, morosità non recuperabili, sopravvenienze attive o passive. A norma di legge, il differenziale (positivo o negativo che sia), dovrà essere inserito nel piano finanziario del primo esercizio utile, con approvazione da parte dell'organo competente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	53.401,36	52.760,79	-	53.992,53	-
riscossione	53.401,36	52.760,79		46.156,23	
% riscossione	100,00	100,00	-	85,49	-

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	53.401,36	52.760,79	53.992,53
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	53.401,36	52.760,79	53.992,53
destinazione a spesa corrente vincolata	53.401,36	52.760,79	53.992,53
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.527,65	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.527,65	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.836,30	
Residui totali	7.836,30	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 324.835,92 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: il riordino degli usi civici effettuato dagli uffici comunali aveva comportato, nel 2015, l'emissione del ruolo canoni enfiteutici per gli esercizi pregressi (2010-2014); il ruolo emesso nel 2016 riguarda ovviamente una sola annualità ed è stato elaborato recependo le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà pervenute al protocollo dell'Ente relative sia all'uso protratto oltre venti anni sia alle rinunce ad esercitare il diritto di livello. Vi è stato inoltre un minor introito per concessione loculi cimiteriali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	35.680,47	100,00%
Residui riscossi nel 2016	35.183,06	98,61%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	497,41	1,39%
Residui della competenza	32.535,39	
Residui totali	33.032,80	

In merito si precisa che alla data odierna i residui totali risultano incassati per il 64,70% pari alla somma complessiva di euro 21.371,31 (di cui € 497,41 in conto residui derivanti dai residui e € 20.873,90 in conto residui derivanti dalla competenza).

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	998.886,71	1.020.435,77	21.549,06
102	imposte e tasse a carico ente	124.413,99	76.633,96	-47.780,03
103	acquisto beni e servizi	1.447.397,53	1.546.220,27	98.822,74
104	trasferimenti correnti	380.693,60	376.317,73	-4.375,87
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	196.802,75	123.004,61	-73.798,14
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	3.580,00	3.580,00
109	altre spese correnti	21.339,55	88.786,71	67.447,16
TOTALE		3.169.534,13	3.234.979,05	65.444,92

Spese per il personale

In merito alla spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016 è stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 14.704,36
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.141.477,35;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono stati automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	1.037.097,75	1.011.762,07
Spese macroaggregato 103	35.774,85	13.416,50
Irap macroaggregato 102	68.604,75	66.707,87
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		9.269,70
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.141.477,35	1.101.156,14
(-) Componenti escluse (B)	110.350,27	160.875,72
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.031.127,08	940.280,42
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'incidenza delle spese per la contrattazione integrativa sulle spese di personale è pari al 7,80%.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo, nell'anno 2016, conferito incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 7.645,35 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2009 e rispetta il limite al netto delle riduzioni disposte dalla legge.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.203,20	80,00%	440,64	400,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.856,39	80,00%	571,28	324,28	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.274,86	50,00%	1.137,43	107,82	0,00
Formazione	1.285,00	50,00%	642,50	142,00	0,00
TOTALE	8.619,45		2.791,85	974,10	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 173,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente NON ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per la manutenzione e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Tipologia Spesa	Spesa 2011 (Impegni)	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2016
Manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	€ 21.680,93	€ 16.190,00	€ 5.490,93	70%	€ 1.647,28	€ 4.805,10

Si precisa che l'ente non ha in dotazione auto di servizio o di rappresentanza (c.d. auto blu e auto blu-blu) ma utilizza esclusivamente n. 6 autovetture a disposizione di uffici e/o settori (c.d. auto grigie) di cui n. 1 autovettura destinata a specifici servizi di polizia locale, n. 1 autovettura destinata al servizio di protezione civile e n. 1 autovettura destinata ai servizi sociali, non considerate nella spesa.

Limitazione incarichi in materia informatica (L. n.228 del 24/12/2012, art.1, commi 146 e 147)

L'ente nel 2016 non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 123.004,61 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,60%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,25%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
€ 721.000,00	€ 1.375.294,67	€ 441.353,10	€ 571.353,18	41,54%
		FPV € 362.588,39		

Lo scostamento tra le previsioni definitive e le somme impegnate deriva principalmente dalle economie di spesa riferite alle somme previste per le regolazioni contabili delle opere pubbliche effettuate da privati a scomputo oneri di urbanizzazione, regolazioni non effettuate nel corso 2016 non essendo stati ultimati interventi di tale tipologia, oltre che agli impegni re-imputati all'esercizio successivo in attuazione dei nuovi principi contabili.

Limitazione acquisto immobili

L'ente nel 2016 non ha effettuato spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,18%	3,50%	3,34%

Dati presi a base per il calcolo per l'esercizio 2016:

Entrate correnti (I, II e III Rendiconto 2014) pari a Euro 3.677.965,10

Interessi passivi anno 2016 pari a Euro 123.004,61

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.522.623,89	3.304.264,40	2.674.684,07
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-218.359,49	-228.864,19	-164.405,69
Estinzioni anticipate (-)		-400.716,14	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.304.264,40	2.674.684,07	2.510.278,38
Nr. Abitanti al 31/12	7.785	7.770	7.723
Debito medio per abitante	€ 424,44	€ 344,23	€ 325,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	158.392,16	147.965,96	123.004,61
Quota capitale	218.359,49	228.864,19	164.405,69
Estinzione anticipata		400.716,14	
Indennizzo per estinzione anticipata		48.836,79	
Totale fine anno	376.751,65	826.383,08	287.410,30

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 31 del 2/3/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 0,00

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 11.879,58

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo I			14.652,64	34.462,19	45.158,10	103.761,49	198.034,42
di cui Tarsu/tari			14.652,64	34.462,19	45.158,10	66.061,56	160.334,49
di cui F.S.R o F.S.			0,00	0,00	0,00	8.386,73	8.386,73
Titolo II				3.868,68	10.173,34	33.513,00	47.555,02
di cui trasf. Stato				0,00	0,00	9.903,39	9.903,39
di cui trasf. Regione				3.868,68	0,00	1.000,00	4.868,68
Titolo III		46.114,91	83.829,36	84.522,16	153.323,14	292.211,55	660.001,12
di cui Tia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi		0,00	0,00	0,00	497,41	33.032,80	33.530,21
di cui sanzioni CdS		0,00	0,00	0,00	0,00	7.836,30	7.836,30
Tot. Parte corrente	0,00	46.114,91	98.482,00	122.853,03	208.654,58	429.486,04	905.590,56
Titolo IV	105.000,00					92.016,00	197.016,00
di cui trasf. Stato	0,00					0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00					0,00	0,00
Titolo V						0,00	0,00
Tot. Parte capitale	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.016,00	197.016,00
Titolo VI	1.231,25	223,01				2.608,63	4.062,89
Totale Attivi	106.231,25	46.337,92	98.482,00	122.853,03	208.654,58	524.110,67	1.106.669,45
PASSIVI							
Titolo I	5.662,80	0,00	8.456,18	24.301,81	59.920,18	489.024,55	587.365,52
Titolo II	26.878,61	0,00	0,00	0,00	0,00	158.486,91	185.365,52
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	12.629,83	0,00	516,46	8.347,48	107,30	27.751,42	49.352,49
Totale Passivi	45.171,24	0,00	8.972,64	32.649,29	60.027,48	675.262,88	822.083,53

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano debiti fuori bilancio ed i responsabili dei servizi hanno provveduto a rilasciare apposita dichiarazione di inesistenza per quanto ciascuno di propria competenza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali.

Nell'anno 2016 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

In merito alla società partecipata INFERNOTTO ACQUA Srl si precisa che l'ente, a fine esercizio 2016, ha preso in considerazione e ponderato la manifestazione di interesse non vincolante di fusione per incorporazione di Infernotto Acqua Srl in ACDA Spa, presentata dalla società ACDA Spa e che il sottoscritto Revisore dei Conti, interpellato in merito, ha espresso parere favorevole all'avvio delle procedure societarie finalizzate all'integrazione tra le due società. Le procedure di integrazione sono attualmente in corso.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è evidenziato in apposito prospetto, allegato al rendiconto e pubblicato sul sito internet dell'ente in data 19/01/2017.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Tutti gli agenti contabili, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>		3.764.092,29
<i>B componenti negativi della gestione</i>		3.518.671,94
Risultato della gestione	0,00	245.420,35
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>		114,76
<i>oneri finanziari</i>		123.004,61
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	0,00	122.530,50
<i>E proventi straordinari</i>		94.199,45
<i>E oneri straordinari</i>		20.580,96
Risultato prima delle imposte	0,00	196.148,99
IRAP		72503,87
Risultato d'esercizio	0,00	123.645,12

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e di rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 50.026,63.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Tra i proventi finanziari non vi sono proventi da partecipazione.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
386.245,96	362.719,63	336.420,24

In merito ai Proventi ed agli Oneri Straordinari, ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici, è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 b.* del conto economico come "Proventi da trasferimenti in conto capitale" dei proventi in conto capitale destinati al finanziamento di spese correnti (IVA su sponsorizzazioni);
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, del valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente, nonché della riduzione del debito IVA e del FCDE accantonato negli anni precedenti;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Sopravvenienze passive" dei rimborsi effettuati dall'ente nonché dell'incremento del FCDE accantonato negli anni precedenti;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 13.001.431,55 con una diminuzione di euro 465.927,50 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	14.774.076,25	-77.551,06	14.696.525,19
Immobilizzazioni finanziarie	15.494,04	0,00	15.494,04
Totale immobilizzazioni	14.789.570,29	-77.551,06	14.712.019,23
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	438.174,33	26.038,83	464.213,16
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.217.013,53	168.402,17	1.385.415,70
Totale attivo circolante	1.655.187,86	194.441,00	1.849.628,86
Ratei e risconti	89.551,12	-22.721,26	66.829,86
			0,00
Totale dell'attivo	16.534.309,27	94.168,68	16.628.477,95
Passivo			
Patrimonio netto	13.001.431,54	71.219,68	13.072.651,22
Fondo rischi e oneri	51.259,71	0,00	51.259,71
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	3.343.817,68	-5.016,77	3.338.800,91
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	137.800,34	27.965,77	165.766,11
			0,00
Totale del passivo	16.534.309,27	94.168,68	16.628.477,95
Conti d'ordine	314.937,77	140.284,55	455.222,32

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 642.456,29 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	12.701.703,87
riserve da permessi di costruire	247.302,23
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	0,00
risultato economico dell'esercizio	123.645,12
totale patrimonio netto	13.072.651,22

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	0,00
fondo perdite società partecipate	0,00
fondo indennità fine mandato sindaco	3.032,04
fondo indennità espropri opere concluse	48.227,67
totale	51.259,71

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 145.246,39 corrispondenti agli ex conferimenti. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite; a conto economico vengono rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi.

Conti d'ordine

L'importo degli "impegni su esercizi futuri" corrisponde all'ammontare del Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta, approvata con deliberazione n. 32 del 2/3/2017, è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione dà atto che sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto 2016 alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Barge, 22 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudio DURANDO

